



ISTITUTO AGRARIO  
DI SAN MICHELE ALL'ADIGE

deliberazione n. 54

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

### OGGETTO:

Art. 2, comma 2, lettera k) del Regolamento di organizzazione e funzionamento della Fondazione: nomina Dirigente del Centro Ricerca e Innovazione e conferimento connessa procura.

Il giorno **22 dicembre 2015** ad ore **8:45**, nella sala delle sedute in seguito a regolamentare convocazione, si è riunito

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

sotto la presidenza del presidente:

	<b>PRESIDENTE</b>	<b>ANDREA SEGRE'</b>	
Presenti:	<b>VICEPRESIDENTE</b>	<b>GABRIELE CALLIARI</b>	
	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>DIEGO COLLER</b>	
	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>BENIAMINO FRANCH</b>	
	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>MICHELE ODORIZZI</b>	
	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>MAURIZIO PETROLI</b>	
	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>FLAVIO PEZZI</b>	
	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>VIGILIO PINAMONTI</b>	
	<b>CONSIGLIERE</b>	<del><b>SILVANO RAUZI</b></del>	<b>assente</b>
	<b>CONSIGLIERE</b>	<del><b>LUCA RIGOTTI</b></del>	<b>assente</b>
	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>ANGELO ROSSI</b>	
	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>ORESTE TAMANINI</b>	
	<b>REVISORE</b>	<b>MARIA TERESA BERNELLI</b>	
	<b>REVISORE</b>	<b>ADRIANO DI PAOLO</b>	
	<b>REVISORE</b>	<b>LAURA PEDRON</b>	

Funge da segretario verbalizzante il dott. Sergio Menapace.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

## **PREMESSE:**

- vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 52 di data odierna, avente ad oggetto “Modifica della struttura del Centro Ricerca e Innovazione e adeguamenti normativi” con la quale è stato approvato il nuovo assetto del Centro Ricerca e Innovazione (CRI) operativo dal 1 febbraio 2016;
- evidenziato che l’attuale Dirigente del CRI assume l’incarico di seguire il progetto *Human Technopole – Italy 2040* che richiede il suo impegno a tempo pieno, svincolato dalla direzione della struttura del CRI e che pertanto, con decorrenza dall’affidamento dello stesso - 1 febbraio 2016 - diviene vacante;
- ravvisata in merito la volontà di mantenere ed incrementare l’azione del CRI sia a livello internazionale sia in termini di risposta al territorio e quindi correlativamente la volontà di procedere alla individuazione del nuovo Dirigente tramite selezione internazionale;
- evidenziato che l’espletamento della selezione richiede idonee tempistiche e che pertanto, fino alla sua conclusione, rimane scoperta la posizione dirigenziale;
- ravvisata quindi la necessità di coprire la posizione di Dirigente del CRI per tutto il tempo necessario;
- viste le professionalità già in forza all’interno del CRI ed individuata in merito la dott.ssa Anna Paola Rizzoli, dirigente veterinario dell’APSS distaccata presso la Fondazione Mach (FEM), già in possesso della qualifica di dirigente;
- visto l’art. 4 (Rappresentanza della Fondazione) del ROF che, al comma 2, prevede che i dirigenti di struttura di primo livello abbiano la rappresentanza negoziale nei limiti delle procure loro conferite;
- ritenuto opportuno per rendere opponibile ai terzi esterni i correlati poteri di rappresentare la FEM, nel doppio limite della competenza individuata dalla declaratoria e delle risorse finanziarie del budget assegnato ed in armonia con il coordinamento del direttore generale conferire apposita procura alla dott.ssa Anna Paola Rizzoli e al contempo revocare la procura al Dirigente cessato dott. Roberto Viola;
- visto l’articolo 2, comma 2, del ROF che attribuisce al Consiglio di amministrazione la funzione di conferire procure ai dirigenti e responsabili di struttura, a ciò autorizzando espressamente il Presidente, attribuendo agli stessi poteri gestionali e di spesa.

Tutto ciò premesso:

- visto lo Statuto della FEM;
- visto il ROF della FEM;

a maggioranza dei voti legalmente espressi,  
un consigliere astenuto,

## **d e l i b e r a**

- 1) di nominare, con decorrenza 1 febbraio 2016 e scadenza 31 dicembre 2016, quale Dirigente preposto alla struttura del CRI, la dott.ssa Anna Paola Rizzoli, dirigente veterinario messo a disposizione della FEM;
- 2) di stabilire che la nomina di cui al precedente punto può essere prorogata in relazione

all'andamento della selezione internazionale che verrà espletata per la copertura dell'incarico di Dirigente del CRI;

- 3) di dare atto che la nomina di cui al punto 1) comporta l'incremento della retribuzione di posizione spettante alla dott.ssa Anna Paola Rizzoli, determinabile in lordi Euro 9.407,43.= su 13 mensilità oltre agli oneri riflessi importo complessivo Euro 12.834,90.=;
- 4) di demandare al Direttore generale l'adozione degli atti conseguenti;
- 5) di autorizzare il Presidente ed, in caso di assenza o impedimento, il Vicepresidente alla sottoscrizione della procura da conferire alla nuova Dirigente del CRI, dott.ssa Anna Paola Rizzoli con effetto dal 1 febbraio 2016, e della revoca della procura attuale al Dirigente dott. Roberto Viola;
- 6) di approvare, in base alle competenze previste nella nuova declaratoria del CRI, il testo della procura, che si allega alla presente come parte integrante e sostanziale;
- 7) di autorizzare il Presidente/Vicepresidente ad apportare eventuali modifiche formali all'atto richieste dal notaio rogante;
- 8) di dare atto che le spese notarili ed i diritti di pubblicazione della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, derivanti dal presente provvedimento sono poste a carico del bilancio 2015 della Direzione generale della FEM.
- 9) di dare atto che per tutte le spese, ad eccezione del precedente punto, si fa fronte con il budget a carico del CRI.

=== o O o ===

Adunanza chiusa ad ore **14:05**.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

GF/f.to Gabriele Fauri

FC/f.to Fabio Calliari

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

- dott. Sergio Menapace -  
f.to Menapace

IL PRESIDENTE

- prof. Andrea Segrè -  
f.to Segrè

(Allegato parte integrante e sostanziale alla deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 54 di data 22 dicembre 2015 composto di n. 4 facciate)

Repertorio n. 00.000

Atto n. 00.000

**REVOCA DI PROCURA**  
**e CONFERIMENTO DI NUOVA PROCURA**

Il signor:

- **prof. ANDREA SEGRE'** nato a Trieste (TS) il giorno 5 febbraio 1961 domiciliato per la carica in San Michele all'Adige (TN), via E. Mach n. 1,  
Carta di identità, rilasciata dal Comune di Bologna, in data 19/3/2014,

il quale interviene al presente atto **nella sua qualità di**

**"FONDAZIONE EDMUND MACH"**

**con sede in San Michele all'Adige (TN), Via E. Mach n. 1, Codice Fiscale e numero d'iscrizione del Registro delle Imprese di Trento 02038410227,**

**a ciò autorizzato giusta deliberazione n. 00 del Consiglio di amministrazione della Fondazione Edmund Mach adottata nella seduta di data 22/12/2015,**

- visto l'Atto costitutivo e lo Statuto della Fondazione Edmund Mach, modificato da ultimo con atto notarile del dott. Paolo Piccoli, notaio in Trento, di data 25/3/2014 rep. n. 38.249/14.152, registrato a Trento il giorno 2/4/2014 al n. 3306, S. 1T;

- visto l'art. 18, c. 2 e 3 che attribuiscono al Direttore generale l'assunzione della visione unitaria degli indirizzi e degli obiettivi varati dal Consiglio di amministrazione e dal Presidente ed è chiamato a rispondere della loro attuazione complessiva. A tal fine il direttore generale garantisce la maggiore efficienza, economicità ed efficacia delle risorse impiegate nelle attività della Fondazione. Svolge **funzioni di coordinamento nei confronti dei dirigenti** in ordine al perseguimento degli obiettivi e all'attuazione dei piani e programmi della Fondazione;

- visti, in particolare, gli artt. 17, c. 3 e 18, c. 4 dello Statuto secondo i quali **la responsabilità tecnica e gestionale delle attività della Fondazione è delegata a dirigenti o responsabili di struttura**, i quali rispondono del raggiungimento degli obiettivi, dell'attuazione dei programmi, dell'osservanza delle direttive e delle priorità stabilite dal Consiglio di amministrazione e dal Presidente, **in armonia con la funzione di coordinamento del Direttore generale;**

- visto il Regolamento di organizzazione e funzionamento (di seguito ROF), con particolare riguardo agli articoli 2 (Organi collegiali di amministrazione e delega di competenze), 3 (Competenze del Presidente), 4 (rappresentanza della Fondazione), 10 (Articolazione della struttura della Fondazione), 11 (Dirigenza e responsabili di struttura), 13 (Funzioni del Direttore generale), 14

(Funzioni del dirigente) e 15 (Documenti programmatici);  
- preso atto che nella seduta del 22/12/2015 il Consiglio di amministrazione ha attribuito l'incarico di Dirigente del Centro Ricerca e Innovazione (CRI) della Fondazione alla dott.ssa Annapaola Rizzoli, con decorrenza dalla scadenza del dirigente in carica e durata fino al 31 dicembre 2016, e quindi è nominata con decorrenza **1/2/2016** la dott.ssa **Annapaola Rizzoli** - Dirigente del CRI della Fondazione Mach;

**d i c h i a r a**

**A) di revocare, come con il presente atto revoca, con effetto dal 1/2/2016, la procura a suo tempo conferita al signor:**

- **Dott. Roberto Viola** nato a Milano il giorno 19/10/1958, Codice Fiscale VLI RRT 58R19 F205C, **Dirigente CRI** della Fondazione Mach, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione Edmund Mach, Via E. Mach, 1, San Michele all'Adige;

**giusta procura** autenticata nella firma dal dott. Paolo Piccoli, Notaio in Trento, in data 27/04/2011, rep. n. 35.965/12.726, reg.ta a Trento il giorno 3/05/2011 al n. 4878, S. 1T.

Il Notaio autenticante è esonerato dal notificare la revoca della procura sopra citata in quanto l'interessato, dal 1/2/2016, non esercita più le funzioni di Dirigente CRI, (ultimo giorno di esercizio 31/1/2016);

**B) di nominare procuratore della Fondazione, con effetto dal 1/2/2016, la signora:**

- **dott.ssa ANNAPAOLA RIZZOLI** nata a Cavalese (TN) il giorno 30/05/1963, Codice Fiscale **RZZ NPL 63E70 C372J**, **Dirigente del Centro Ricerca ed Innovazione (CRI)** della Fondazione Edmund Mach, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione Edmund Mach, Via E. Mach, 1, San Michele all'Adige;

conferendo alla medesima procura affinché, in nome e per conto della Fondazione Edmund Mach, messa a disposizione da parte dell'Azienda provinciale servizi sanitari della Provincia Autonoma di Trento, ai sensi dell'art. 53, comma 1 ter della L.P. 7/1997, collocata in posizione apicale con l'incarico di **Dirigente del Centro Ricerca ed Innovazione (CRI)** della Fondazione, nei limiti della declaratoria del CRI, nel rispetto del budget annuale approvato, con il coordinamento del direttore generale provveda a:

- stipulare, modificare, risolvere contratti di ogni tipologia, (eccetto quelli di appalto per l'acquisto di beni e servizi, nonché per la realizzazione di lavori), anche a mezzo di corrispondenza commerciale, fino ad un valore pari ad Euro 500.000 (Euro cinquecentomila/00), per consulenze e incarichi professionali fino al valore

stabilito dal ROF;

- prendere in locazione o licenza d'uso beni mobili ed immateriali nonché prendere in locazione beni immobili, fino ad un valore pari ad Euro 500.000 (Euro cinquecentomila/00);
- concedere in locazione o licenza d'uso beni mobili ed immateriali nonché concedere in locazione beni immobili;
- stipulare, modificare, risolvere contratti attivi di ogni tipologia (contratti che prevedono solo entrate per la Fondazione, tra i quali, a titolo esemplificativo, contratti di consulenza e collaborazione nei quali la Fondazione mette a disposizione di soggetti terzi le proprie conoscenze scientifiche per attività di analisi, ricerca e/o formazione a fronte di un corrispettivo e convenzioni per le quali la Fondazione riceve dei finanziamenti) senza limiti di valore;
- stipulare contratti di lavoro, anche parasubordinato, ed adottarne i relativi provvedimenti di gestione, ivi inclusa la presentazione di denunce, esposti e querele all'Autorità giudiziaria;
- sottoscrivere corrispondenza, dichiarazioni, svolgere qualsiasi pratica ed ogni ulteriore atto scritto utile e necessario;
- l'adozione di atti e la sottoscrizione di contratti e dichiarazioni che riguardano il CRI;
- la presentazione di esposti/denuncia alla procura della Corte dei conti;
- per quanto attiene agli adempimenti di cui al **Codice per il trattamento dei dati personali** (D.Lgs. 196/2003): la presente procura comporta la responsabilità del trattamento dei dati, secondo quanto stabilito dalle disposizioni in materia di sicurezza e tutela dei dati personali, adottate nei documenti programmatici in modo da offrire indicazioni pratiche in ordine alle varie misure (organizzative, procedurali, tecniche e logistiche) necessarie a garantire un idoneo livello di sicurezza delle banche dati;
- per quanto attiene agli adempimenti relativi alla **normativa antifumo** (L. 584/1975 e art. 18 della legge provinciale 13/2004): la presente procura consente la designazione di uno o più funzionari incaricati di procedere alla contestazione di eventuali infrazioni, alla verbalizzazione nonché alla redazione ed inoltro del rapporto, nonché l'apposizione dei cartelli di segnalazione;
- per quanto attiene agli adempimenti previsti dalla **normativa sulla tutela dell'ambiente** (D.Lgs. 152/2006): la presente procura comporta la responsabilità per ogni atto ed adempimento previsto dalla normativa sopra richiamata; in particolare gli adempimenti previsti: dalla Parte terza

(Allegato parte integrante e sostanziale alla deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 54 di data 22 dicembre 2015 composto di n. 4 facciate)

Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche; dalla Parte quarta Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati e dalla Parte quinta Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera;

- per quanto attiene agli adempimenti previsti dalla **normativa in materia di tutela della salute e di sicurezza sui luoghi di lavoro** (D.Lgs. 81/2008), in qualità di datore di lavoro così come individuato dalla lett. b), co. 1, dell'art. 2 del D.Lgs. 81/2008: la presente procura comporta la responsabilità per ogni atto, adempimento e obbligo previsto dalla normativa sopra richiamata.

E' espressamente esclusa la subprocura.

**IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE**

- dott. Sergio Menapace -  
f.to Menapace

**IL PRESIDENTE**

- prof. Andrea Segrè -  
f.to Segrè